

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 3 ° TRIMESTRE 2019

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/Direttore Generale)

**Dott. Mauro Hamel (Responsabile P.O. "Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza")**

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 3/2019 sono state esaminate determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa e altri atti adottati nel 3°trimestre 2019 dai settori:

- 1) Affari Generali ,Provveditorato, Patrimonio e Manutenzione.
- 2) Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 3) Politiche attive del lavoro e dell'Istruzione ed Edilizia Scolastica“

Gli altri due settori estratti “Ufficio di Gabinetto” e “ Ragioneria Generale ed Economato” nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento di impegno di spesa

Sono state verificate complessivamente n.7 determinazioni dirigenziali di Impegno di spesa

PERCENTUALE CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
1,00%	99,00%

Si sarebbero dovuti esaminare, altresì', i contratti stipulati dai predetti settori ma gli stessi nel periodo di che trattasi, giusta comunicazione mail del 12/11/2019 del titolare P.O. Attività Negoziale e Contratti, non hanno stipulato alcun contratto, soltanto il titolare P.O. “Risorse Umane e Innovazione Tecnologica” ha stipulato una scrittura privata dal cui esame non è risultata alcuna criticità.

2. Analisi

Si evidenzia che l'unica criticità rilevata su uno dei provvedimenti esaminati riguarda la carente indicazione della normativa in materia di impegno di spesa.

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2019, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo”, nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	/
Acquisizione di beni e servizi tramite	1 + 1 (affidamento diretto)

procedura negoziata	
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	4
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	14

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non è emersa alcuna irregolarità. Soltanto un provvedimento non contiene l'attestazione del dirigente circa l'assenza di conflitto di interesse .

Dal predetto esame si evidenzia la tendenza, seppur economicamente marginale, di alcune struttura dell'Ente, con riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi, per l'acquisizione di beni e servizi non sempre rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma1 dell'art 36 del più volte citato D. Lgs 50/2016.

L'art. 30 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia che dall'esame delle procedure relative alle autorizzazioni Ambientali è emerso, ancora una volta, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, nonostante le ripetute raccomandazioni, non viene garantita in quanto l'istruttoria di ciascuna autorizzazione risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

3. Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro si invitano i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare le disposizioni normative in materia di impegno di spesa.

In merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sembrano sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, il direttore interessato verrà invitato ad integrare formalmente il predetto provvedimento con l'attestazione di che trattasi.

Si raccomanda ai direttori di settore che relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi debba essere rispettato l'obbligo previsto dal Codice dei contratti della rotazione degli operatori economici per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, o comunque di adeguatamente motivarne la deroga.

Relativamente, invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario si raccomanda ai direttori di settore di assicurare ,alla luce di quanto previsto dall'art.30 del

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare .

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. “CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”

Responsabile Dott. Mauro Hamel

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile Dott.ssa Gioacchina Provenzano